



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto:** Tripropilenglicole metiletere TPM

Cod.: 63602750

**Data di revisione:** 27.06.2016

Versione: 02

**Data di stampa:** 28.06.2016

Si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

## SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** Tripropilenglicole metiletere TPM

**Nome chimico della sostanza:** Tripropylene glycol monomethyl ether

**CASRN:** 25498-49-1

**N. CE:** 247-045-4

**Numero di registrazione REACH:** 01-2119450087-41-

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Produzione di sostanza, industriale. Uso come intermedio, industriale. Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele, industriale. Usi in rivestimenti, industriale. Usi in rivestimenti, dei consumatori. Lubrificanti, dei consumatori. Uso in laboratori, industriale. Agenti chimici minerari. Uso industriale per la trivellazione e le operazioni di produzione nei giacimenti petroliferi e a gas. Usi in rivestimenti professionale. Uso in detersivi, professionale. Liquidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione, professionale. Uso professionale dei prodotti chimici nel settore. Uso in laboratorio, professionale. Uso professionale per la trivellazione e le operazioni di produzione nei giacimenti petroliferi e a gas. Usi in rivestimenti, dei consumatori. Uso in detersivi, dei consumatori. Altri usi al consumo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Andrea Gallo di Luigi s.r.l.

Via Erzelli, 9

16152 genova

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** (39) 0106502941

[info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:**

**telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

---

**SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

---

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

**2.3 Altri pericoli**

Nessun dato disponibile

---

**SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

---

**3.1 Sostanza**

Questo prodotto è una sostanza.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 25498-49-1 N. CE 247-045-4 N. INDICE -	01-2119450087-41	> 97,5 %	Tripropilenglicol metil etero	non classificato

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

---

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

---

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazione generale:** Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

**Ingestione:** Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Note per il medico:** Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

---

## **SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non usare getto d'acqua diretto. Può propagare il fuoco.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante.

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

---

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Tenersi sopravvento allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Sabbia. Vermiculite. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Se possibile contenere il materiale versato. Pompate dentro recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

---

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Usare con adeguata ventilazione. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: Acciaio al carbonio. Acciaio inossidabile. Fusti di acciaio con rivestimento in resina fenolica. Non immagazzinare in: Alluminio. Rame. Ferro galvanizzato. Acciaio galvanizzato. Viton. Neoprene. Nitrile. Gomma naturale.

### Stabilità di magazzinaggio

**Fusti di acciaio.** 24 Mesi

**Durata di conservazione: utilizzare entro, senza imballaggio** 6 Mesi

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

---

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

---

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

#### Livello derivato senza effetto

##### Lavoratori

<i>Effetti sistemici - acuti</i>		<i>Effetti localizzati - acuti</i>		<i>Effetti sistemici - a lungo termine</i>		<i>Effetti localizzati - a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	96 mg/kg	187	n.a.	n.a.

				di peso corporeo/die	mg/m3		
--	--	--	--	----------------------	-------	--	--

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici - acuti</i>			<i>Effetti localizzati - acuti</i>		<i>Effetti sistemici - a lungo termine</i>			<i>Effetti localizzati - a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	41 mg/kg di peso corporeo/die	19 mg/m3	8,2 mg/kg di peso corporeo/die	n.a.	n.a.

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

Compartimento	PNEC	Osservazioni
Acqua dolce	116,2 mg/l	
Acqua di mare	11,62 mg/l	
Emissioni intermittenti	1161,9 mg/l	
STP	200 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	433,4 mg/kg	
Sedimento marino	43,3 mg/kg	
Suolo	18,52 mg/kg	

Non sono stati definiti limiti di esposizione per le sostanze elencate nella composizione, se del caso sono stati resi noti.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

**Misure di protezione individuale**

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374).  
AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la

durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Nel caso si verifichi contatto prolungato o frequentemente ripetuto, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta di specifiche protezioni come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiuli o tute complete dipende dal tipo di operazioni.

**Protezione respiratoria:** Nelle condizioni di uso previste, non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione respiratoria.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Incolore
Odore	Etere
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH	Nessun dato di test disponibile
Punto/intervallo di fusione	Non applicabile ai liquidi
Punto di congelamento	-77,8 °C <i>Bibliografia</i>
Punto di ebollizione (760 mmHg)	242,8 °C a 760 mmHg <i>Linee Guida 103 per il Test dell'OECD</i>
Punto di infiammabilità.	<b>vaso chiuso</b> 124 °C <i>Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D 93</i>
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile ai liquidi
Limite inferiore di esplosività	0,8 %(V) <i>Bibliografia</i>
Limite superiore di esplosività	8,5 %(V) <i>Bibliografia</i>
Tensione di vapore:	1,7 pa a 293,15 k <i>Bibliografia</i>
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	7,15 <i>Bibliografia</i>
Densità Relativa (acqua = 1)	0,9650 a 20 °C <i>Bibliografia</i>
Idrosolubilità	100 % a 20 °C <i>Bibliografia</i> miscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,31 <i>stimato</i>
Temperatura di autoaccensione	277 °C a 1 013 hPa <i>Metodo A15 della CE</i>
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità dinamica	5,5 mPa.s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Viscosità cinematica	6,71 mm <sup>2</sup> /s a 20 °C <i>DIN 51562</i>

**Proprietà esplosive** Non esplosivo  
**Proprietà ossidanti** No

### 9.2 altre informazioni

**Densità del liquido** 0,9650 g/cm<sup>3</sup> a 20 °C *Bibliografia*  
**Peso Molecolare** 206,3 g/mol *Bibliografia*  
**Tensione superficiale** 30,0 mN/m a20 °C *Bibliografia*

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Nessun dato disponibile

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da evitare:** Non distillare fino a secchezza. Il prodotto può ossidarsi ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Aldeidi. Chetoni. Acidi organici.

---

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

##### Tossicità acuta per via orale

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

DL50, Ratto, maschio e femmina, 3 500 mg/kg

##### Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive. Un contatto prolungato della pelle con quantità molto grandi può causare intorpidimento e sonnolenza.

DL50, Su coniglio, > 15 440 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

Non si prevede che una singola esposizione ai vapori possa causare effetti nocivi. In base ai dati disponibili, non sono stati osservati effetti narcotici. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria.

CL0, Ratto, 8 h, vapore, > 30 ppm Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.  
È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione**

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

I segni e sintomi di una esposizione eccessiva possono includere i seguenti:  
Effetti anestetici o narcotici.

**Cancerogenicità**

Prodotti simili non hanno provocato il cancro in animali di laboratorio.

**Teratogenicità**

Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

**Tossicità riproduttiva**

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

**Mutagenicità**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

---

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*



### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, 11 619 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

#### Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 10 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il tasso di biodegradazione può aumentare nel terreno o nell'acqua con l'acclimazione.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 60 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,31 a 20 °C stimato

### 12.4 Mobilità nel suolo

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 0,4 stimato

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

### 12.6 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	Non regolato per il trasporto
14.3	Classe	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	Not regulated for transport
14.3	Classe	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	Not regulated for transport
14.3	Classe	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

---

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati pre-registrati, oppure sono esenti da registrazione per il Regolamento (EC) No. 1907/2006 (REACH)., Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

#### Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

---

## SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

### Letteratura sul prodotto

Per ottenere ulteriori informazioni su questo prodotto contattare l'ufficio vendite o servizio clienti. Richiedere un opuscolo sul prodotto.

### Revisione

Numero di identificazione: 0737

Data di compilazione: 27.06.2016 / Versione: 02

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Si richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente

determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.